



Apprendere ad apprendere

Dalla metacognizione alla flessibilità adattiva

Metodologia e obiettivi del corso

Metodologia

Il modulo è progettato con alla base i costrutti di Gregory Bateson sui livelli di apprendimento, unito a uno sviluppo centrato sul problem solving di Watzlawick e Nardone, e sulla “riflessività” intesa come capacità di progettare la progettazione dei progetti e controllare i livelli di framing in cui si muove l’apprendimento così come descritti da Paolo Cervari e Neri Pollastri in “Il filosofo in azienda”. Infine vi è un riferimento al modello IES – Intelligenza empatico sociale di CIA GROUP

Obiettivi

- Sviluppare la percezione dei diversi livelli di apprendimento
- Sapere applicare la metacognizione distinguendo linguaggio e linguaggio oggetto
- Sviluppare flessibilità adattiva ai contesti e ai problemi
- Sviluppare strumenti per operare sui processi di cui sopra e in particolare:
 - Tattiche di reframing
 - Modelli di classificazione e schematizzazione
 - Narrazioni e metafore
 - Cartografie dei processi
 - Progettazione dell’apprendimento

Programma

Primo giorno: mattino

- Ice breaking: i 39 cammelli e il gioco dei 6 fiammiferi
- Apprendimento e deuterioapprendimento: i livelli e le gerarchie - debriefing
- La conoscenza metacognitiva: esempi e modelli - debriefing
- Processi Metacognitivi di Controllo (PMC) - Esercitaz. con gioco di carte
- La memoria, le memorie e la metamemoria - Esercitaz. su filmato

Primo giorno: pomeriggio

- Percepire, ricordare, immaginare, prevedere - Esercitaz. su sequenze di taj chi chuan
- Problematizzare: problem finding e problem building - Esercitaz. (simulazioni)
- Fare domande, le domande dicotomiche - Talking game
- Fare le domande: le domande chiave - Esercitaz: Comunità di Ricerca
- Fare reframing : lo scenario oltre il problema - Esercitaz. L'incendio (simulazione)

Programma

Secondo giorno: mattino

- Uscire dalle cornici, rivedere i processi - Esercitaz. su testo in turco (necessaria la rete)
- Schematizzare, classificare, semplificare – Esercitaz su testo saggistico
- Metafore e narrazioni - esercitaz. su caso reale

Secondo giorno: pomeriggio

- Le chiavi della complessità: i riduttori , gli hub, i gate keeper – lezione e debriefing
- Monitoraggio e cartografia – esercitaz. su testo saggistico
- Project management dell'apprendimento – esercitaz. su testo narrativo

Bibliografia

- Alberici A., *Imparare sempre nella società della conoscenza*, Milano, Mondadori, 2002.
- Cervari P. Pollastri N. *Il filosofo in azienda*, Apogeo, 2010
- Cervari P. IES – Intelligenza empatico sociale, Franco Angeli, 2011.
- Bateson G., *Verso un'ecologia della mente*, Milano, Adelphi, 2001
- Di Rienzo P., Pacchierini R., “Pensiero riflessivo e processi metacognitivi nelle comunità di pratica”, in A. Quagliata, *Competenze per lo sviluppo delle Risorse Umane*. Roma, Armando, 2008.
- Morgan-Klein, B., Osborne M., *The Concepts and Practice of Lifelong Learning*, London, Routledge, 2007
- Nardone, G., Watzlawick, P. (1990). *L'arte del cambiamento*. Milano: Ponte alle Grazie.
- Watzlawick, P., Beavin, J.H., Jackson, D.D. (1967). *Pragmatica della comunicazione umana*. Roma: Astrolabio.
- Watzlawick, P., Weakland, J.H., Fisch, R. (1974). *Change. La formazione e la soluzione dei problemi*. Roma: Astrolabio.
- Watzlawick, P. (1976). *La realtà della realtà*. Roma: Astrolabio.